



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio politiche per la formazione terziaria e per la gioventù

Concessione di contributi di promozione della cultura della legalità tra i giovani della Regione Sardegna- Slegali studenti a scuola di legalità.” Approvato con D.D. n 687 prot 0013152/2018 del 23/10/2018 e rettificato con D.D. n. 695 prot 0013223/2018 del 24/10/2018

RISPOSTA AI QUESITI AGGIORNATA AL 5/11/2018

QUESITO N.1 (articolato in 3 sotto quesiti con una premessa)

Premessa.

ARTICOLO 2 comma 2 "Con riferimento ai soggetti di cui alle tipologie a) e b) dovrà essere indicato nello statuto o nell'atto di costituzione lo svolgimento di attività a favore dei giovani nei temi indicati dall'avviso. La mancanza di questo requisito determina la non ammissibilità della domanda di contributo."

SOTTO QUESITO 1.1) in caso di partecipazione come Associazione Temporanea di Scopo il requisito di cui all'articolo 2 comma 2 deve essere posseduto da tutti i soggetti facenti parte dell'ATS o è sufficiente che lo possenga il capofila?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 1.1) Sì, il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti facenti parte dell'ATS, pena la non ammissibilità della proposta. Il requisito relativo alla indicazione “nello statuto o nell'atto di costituzione lo svolgimento di attività a favore dei giovani nei temi indicati dall'avviso” riguarda tutti i proponenti. Sia quali “proponenti singoli” sia quali ATS. In questo ultimo caso il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti come si rileva anche al penultimo capoverso dell'art 2, che recita “Le attività progettuali dovranno rientrare nell'ambito di quelle statutarie o costitutive del proponente/ti.”. La non ammissibilità della proposta, come stabilita dal citato comma 2 dell'art 2 è ribadita inoltre nell'ultimo capoverso dell'art 2 dell'avviso: “L'assenza di tali requisiti determina la non ammissibilità della proposta e la conseguente esclusione della domanda di contributo.”

SOTTO QUESITO 1.2) Il requisito di cui all'art. 2 comma 2 è soddisfatto da un oggetto associativo ampio del tenore: "L'associazione ha come finalità istituzionale il miglioramento delle condizioni sociali, culturali, economiche di coloro che abitano, soggiornano o lavorano all'interno del territorio regionale e in particolare del territorio del Comune di"

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 1.2): L'elemento non è formulato come un quesito ma come una affermazione. In ogni caso, qualora fosse una affermazione di cui è chiesta (implicitamente) la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

condivisione, il lemma prospettato non contiene alcun riferimento ai giovani e allo “svolgimento di attività a favore dei giovani nei temi indicati dall’avviso”.

SOTTO QUESITO 1.3) Se il requisito di cui all'art. 2 comma 2 possa essere superato dalle iniziative effettivamente attivate e organizzate dall'associazione.

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 1.3) No. Lo svolgimento di almeno una iniziativa (progetto) come definita dall'art 2 dell'avviso è una delle condizioni di ammissibilità, che deve essere soddisfatta congiuntamente alle previsioni di cui al comma 2 dello stesso articolo.

QUESITO 2. La figura del docente/professionista dev'essere quella di un formatore iscritto ad un albo apposito (regionale o nazionale), oppure può consistere in un professionista del tema relativo all'area tematica progettuale?

RISPOSTA AL QUESITO 2) L'avviso non prevede l'iscrizione di professionisti ad “appositi albi”. Si ricorda che i professionisti devono possedere “l’esperienza nei temi in cui è proposto il progetto” (pag 17 dell'avviso) e che tale esperienza deve essere documentata in modo adeguato dai curriculum vitae.

QUESITO 3. In caso di integrazione di documenti o di rinvio del plico digitale relativo all'istanza entro i termini dell'avviso quale data e ora di ricezione delle pec sarà assunta?

RISPOSTA AL QUESITO 3) Sarà istruita l'ultima istanza pervenuta in base all'ordine cronologico (data e ora di ricezione).

QUESITO 4. Come devono numericamente essere costituiti i “gruppi lavoro” per le attività laboratoriali?

RISPOSTA AL QUESITO 4) I “gruppi lavoro” devono essere composti da 25 giovani. Esistono due eccezioni. La prima relativa alla presentazione di un progetto che interessa un numero di giovani tra 20 e 24. In tal caso è ammesso un “gruppo lavoro” pari al numero di giovani per cui è proposto il progetto. Il secondo caso riguarda un progetto il cui numero di giovani interessati determina l'impiego di due o tre “gruppi lavoro,” ma il numero di giovani dell'ultimo gruppo (procedendo a blocchi di 25) non raggiunge il massimo. In tal caso l'ultimo gruppo potrà avere un numero di giovani inferiore. A titolo di esempio per un progetto che interessa 40 giovani, ci sarà un primo gruppo da 25 ed un secondo gruppo da 15. In tal caso sarà ammissibile ripartire i giovani anche in “gruppi lavoro” di pari numero, al fine di equilibrarne la costituzione in termini numerici. Analogamente riguarda un progetto che interessa 60 ragazzi, per i quali i gruppi saranno un primo da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

25, un secondo da 25 ed un terzo da 10. Anche in questo caso è consentito equilibrare i “gruppi lavoro”, ad esempio costituendoli da 20 giovani ciascuno.

QUESITO 5. (articolato in 2 sotto quesiti)

SOTTO QUESITO 5.1) Devono essere riparti in gruppi lavoro anche gli interventi del tipo “Attività obbligatorie di tipo “frontale””?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 5.1): No. Le attività “Attività obbligatorie di tipo frontale” non possono essere ripartite o replicate. La relativa quota di contributo è calcolata in base al numero di ore totali erogate a favore della totalità dei giovani ai quali è rivolto il progetto ed in base alla natura dei professionisti coinvolti.

SOTTO QUESITO 5.2) Le attività del tipo “laboratoriale-esperienziale” devono essere obbligatoriamente inserite nel progetto?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 5.2): L’obbligatorietà di tale attività è precisata nell’avviso all’art 5, pag 11 (terz’ultima riga) oltre che nel titolo del relativo paragrafo a pagina 12.

QUESITO 6. (articolato in 2 sotto quesiti)

QUESITO 6.1) Quanti anni di esperienza deve avere un soggetto richiedente il contributo?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 6.1): Due. Come precisato a pag 7 art 2 (“progetti, che il proponente dovrà descrivere in modo dettagliato nella scheda progetto, dovranno consentire di rilevare una esperienza maturata almeno biennale. L’esperienza sarà misurata nel numero di progetti realizzati nell’ultimo biennio, con almeno un progetto avviato nel 2017 o negli anni precedenti e concluso nel biennio (2017-2018). Tale requisito deve essere posseduto, in caso di ATS da tutti i componenti, pena esclusione della proposta progettuale.”).

QUESITO 6.2): Quanti anni di esperienza deve avere un professionista e quale differenza esiste tra l’esperienza richiesta al professionista e quella richiesta al proponente?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 6.2): Al professionista è richiesta una esperienza almeno triennale documentata da curriculum, espressa in termini di “esperienze, almeno triennali, nel campo dei temi del presente avviso da parte del professionista”. La differenza con quella del proponente è che per quest’ultimo deve essere misurata in numero di progetti realizzati nel biennio, come disciplinato dall’art 2

QUESITO 7. (articolato in 4 sotto quesiti)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

QUESITO 7.1) Attività laboratoriali: è possibile proporre diversi tipi di laboratorio. Ad esempio: totale di 20 ore di attività laboratoriali, di cui 10 ore di musica e 10 ore di cucina.

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 7.1): è lasciata al proponente la libertà di formulare il progetto, a condizione che le attività siano coerenti con gli obiettivi del tema scelto e con gli obiettivi del progetto stesso.

QUESITO 7.2) Testimoni o professionisti per le attività frontali. nel formulario di progetto è necessario inserire i nomi e le qualifiche dei testimoni/professionisti/esperti che terranno le attività frontali? la parte in cui andrebbero inseriti i nomi è il punto 10 del formulario?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 7.2): Nel formulario di progetto devono essere inseriti tutti i professionisti che “saranno impiegati in termini di documentate esperienza professionali coerenti con finalità ed obiettivi del progetto.”. Tale elenco non riguarda solo le attività frontali ma tutto il progetto (progettazione, realizzazione attività frontali e realizzazione attività laboratoriali). Nel formulario le risorse impiegate devono essere descritte in due distinti punti: nel punto 10 a fine della descrizione dell’organizzazione complessiva finalizzata al progetto, per la sua valutazione nell’ambito dell’organicità riguardo gli obiettivi che si vogliono raggiungere e anche ai fini della rendicontazione; nel punto 13 devono essere elencati i professionisti che devono essere presi in considerazione ai fini della valutazione, per l’attribuzione dei punteggi di cui al secondo punto dell’elemento “c) *Caratteristiche del soggetto proponente con riferimento ai progetti svolti con obiettivi rientranti nelle finalità dell’Avviso e al team di professionisti che sono proposti per il presente avviso. L’esperienza dovrà essere dimostrata descrivendo in modo adeguato i progetti già svolti.*” con evidenza degli elementi di specializzazione.

SOTTO QUESITO 7.3) Trasferte: le attività in trasferta devono essere svolte per tutto il gruppo insieme o è possibile proporre suddividere il gruppo?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 7.3): È lasciata alla facoltà del proponente l’articolazione del progetto con riferimento alle trasferte. L’eventuale suddivisione in gruppi deve essere sufficientemente motivata e tale garantire coerenza tra le attività e pari trattamento tra i giovani ed il minimo dispendio di risorse finanziarie in caso di ripartizione. A mero titolo di esempio, una trasferta in visita ad una mostra multimediale che tratti dei temi del disagio giovanile potrà essere replicata a condizione che le varie repliche garantiscano la stessa e identica esperienza ai giovani dei distinti gruppi e che non sia moltiplicato il costo degli accompagnatori, se invece la trasferta poteva alternativamente essere realizzata in unico evento.

SOTTO QUESITO 7.4) Residenziali: è possibile proporre nel progetto attività residenziali, con pernottamento fuori?



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 7.4): No. Le attività devono essere svolte nella sede indicata. Non sono previsti rimborsi per gli spostamenti ma solo quelli connessi a trasferte presso altre sedi per le quali lo spostamento sia giustificato dal progetto. In ogni caso non sono ammessi costi di pernottamento.

QUESITO 8. Nel caso di costituzione di ATS le spese notarili sostenute per la costituzione stessa sono da considerarsi spese ammissibili? Se sì, sono da inserire come costo indiretto tra le spese forfettarie del (% oppure tra le spese per servizi?)

RISPOSTA AL QUESITO 8) Tali spese sono ammissibili. Esse sono assimilabili ai costi indiretti e rientrano tra le spese forfettarie del 8%. Tale spesa sarà riconosciuta solo a condizione che la costituzione di che trattasi sia relativa ad una ATS sorta “per la presentazione della proposta progettuale” presentata per l’avviso (con il vincolo che tale motivazione sia espressa nell’atto costitutivo e che la data di costituzione sia successiva a quella di presentazione della propria istanza di contributo) e che la proposta progettuale, se ammissibile e ammessa a contributo, sia completamente realizzata. In ogni caso non potrà essere rimborsata la spesa di costituzione se il progetto non è ammesso a contributo e completamente realizzato.

QUESITO 9. Nel caso si scelga la modalità numero 2 (In alternativa all’anticipazione pari all’80% il richiedente il contributo potrà optare per il pagamento in un’unica soluzione a saldo previa presentazione del rendiconto finale) è necessaria la fideiussione?

RISPOSTA AL QUESITO 9) La modalità 2 è relativa al pagamento a saldo. In tal caso la fidejussione non occorre, dato che non è richiesta l’anticipazione, in quanto il pagamento avviene appunto a saldo, alla conclusione del progetto e sua rendicontazione finale.

QUESITO 10. I progetti devono essere conclusi entro ottobre 2019 come indicato a pag.22 dell’avviso oppure vi è tempo a dicembre 2019 come indicato a pp 8?

RISPOSTA AL QUESITO 10) prevale la prescrizione dall’art 4 pag 8. Per tanto il termine di conclusione è al 31.12.2019.

QUESITO 11. Attività obbligatorie di tipo frontale: i ragazzi possono essere divisi in gruppi? In caso affermativo, i gruppi devono essere composti da non più di 25 giovani ciascuno come per le attività obbligatorie di tipo “laboratoriale-esperienziale”? A tal proposito, qualora si decidesse di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

far svolgere 20 ore di attività obbligatorie di tipo frontale e si dividessero i ragazzi in 3 gruppi, ciascun gruppo dovrà effettuare 20 ore, oppure ogni gruppo ne deve fare 6h e 35min?

RISPOSTA AL QUESITO 11) No. Vedasi risposta al quesito 5 sotto quesito 5.1

QUESITO 12. Nell'avviso si legge in due punti distinti: 1) "Al contributo è aggiunta una quota del 8% di spese generali forfettarie" (per esempio costi per progettazione); 2) "Saranno inoltre ritenuti ammissibili i costi indiretti [...] per una quota forfettaria non superiore al 8%" (per esempio costi per consumi quali utenze, canoni di locazione, acquisto beni di consumo): vorremmo sapere se trattasi di due quote distinte: max 8% per esempio per la progettazione + max 8% per esempio per utenze+locazione+beni, o se l'intero costo, per esempio: progettazione+utenze+locazione+beni=max 8%.

RISPOSTA AL QUESITO 12) No. Esiste una unica quota forfettaria pari all'8% sulla quale imputare i costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, etc. Vedasi art 6 Spese ammissibili. Il riferimento di cui al citato articolo 5 "spese generali forfettarie relative alla progettazione e gestione del progetto" è da intendersi come spese generali (meglio specificate nel successivo articolo) connesse alle attività che sono svolte durante la fase di progettazione e la fase di gestione del progetto.

QUESITO 13. *(articolato in 2 sotto quesiti)*

SOTTO QUESITO 13.1 Allegato 4: Preventivo economico: La voce A è relativa al contributo richiesto invece la voce B a cosa si riferisce? Inoltre la nota dettagliata delle spese per servizi e beni di consumo deve essere un file a parte o si deve inserire all'interno dell'allegato stesso o ancora bastano le "Annotazioni al preventivo di spesa" inserite nel Formulario proposta progettuale

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 13.1): Per errore materiale nel modello è rimasta la scritta TOTALE ENTRATE (C=A+B). la dicitura corretta è TOTALE ENTRATE. Vedasi nota n . 3 Allegato 4. È lasciata facoltà al proponente di formulare il preventivo di spesa nel modo ritenuto più opportuno, anche nel campo "Annotazioni al preventivo di spesa" se ciò è adatto. Altresì è possibile inviare una nota separata.

SOTTO QUESITO 13.2 Allegato 6: in caso di ATS deve essere compilato da tutte le proponenti costituende l'ATS come viene specificato per l'allegato 5?

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 13.1): SI. Deve essere compilato da tutti i soggetti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

QUESITO 14. Si chiede un chiarimento in riferimento al Bando "Slegali - Studenti a scuola di legalità": all'articolo 2 "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" pag. 4 del Bando, nel quale si parla dell'Associazione Temporanea di Scopo, specificando che i singoli componenti devono essere soggetti che operano senza fini di lucro.

Ci chiedevamo come sono inquadrati gli Enti pubblici e quindi capire se è possibile che il Comune di Sassari possa far parte dell'ATS?

RISPOSTA AL QUESITO 14) I soggetti che possono partecipare all'avviso sono indicati all'art 2. – Requisiti di partecipazione. Gli enti locali non sono previsti tra i soggetti che possono presentare istanza, né singolarmente né in forma associata.

QUESITO 15. In merito all'art. 2 dell'Avviso in oggetto - "Requisiti di partecipazione" si chiede se tra i soggetti partecipanti possa rientrare anche un Consorzio di Cooperative sociali, essendo tale organismo composto da più cooperative sociali quindi soggetti, questi ultimi, autorizzati come indicato sotto la tipologia "b" del medesimo bando e articolo.

RISPOSTA AL QUESITO 15) I soggetti che possono partecipare all'avviso sono indicati all'art 2. – Requisiti di partecipazione.

QUESITO 16. In merito all'art. 2 dell'Avviso in oggetto - "Requisiti di partecipazione" si chiede se tra i soggetti partecipanti possa rientrare anche un Consorzio di Cooperative sociali, essendo tale organismo composto da più cooperative sociali quindi soggetti, questi ultimi, autorizzati come indicato sotto la tipologia "b" del medesimo bando e articolo.

RISPOSTA AL QUESITO 16) I soggetti che possono partecipare all'avviso sono indicati all'art 2. – Requisiti di partecipazione.

QUESITO 17 È possibile prorogare i termini?

RISPOSTA AL QUESITO 17) No.

QUESITO 18. Pur avendo preso visione dell'Avviso e delle relative FAQ, non abbiamo certezza che lo Statuto Sociale della scrivente Cooperativa Sociale soddisfi il requisito previsto dall'art. 2 comma 2. A tale proposito, pertanto, si allega il passaggio dello Statuto che dettaglia l'oggetto sociale di XXXXXXXX, i cui servizi sono rivolti a tutte le fasce della popolazione, con particolare attenzione a quelle più deboli.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

RISPOSTA AL QUESITO 18) Vedasi risposta al sotto quesito 1.2): i documenti inviati devono consentire di riscontrare il riferimento ai giovani e allo "svolgimento di attività a favore dei giovani nei temi indicati dall'avviso".

QUESITO 19 Tra le "Attività opzionali e altre spese" (pag. 13 Avviso) non vengono indicate spese per "soggiorno" relative ad attività fuori sede, ma solamente "vitto e soggiorno".

RISPOSTA AL QUESITO 19) Non sono previsti costi relativi ad attività di pernottamento, ma solo di trasferta e vitto nei termini precisati dall'avviso.

QUESITO 20 In merito al bando citato, tra i requisiti di partecipazione del proponente alla pagina 6 dell'avviso, nell'ultimo punto viene citato "di avere una sede operativa in Sardegna, con esplicita indicazione, presso la quale saranno svolte le attività didattiche del percorso proposto". Qualora l'associazione proponente sia dotata di una sede operativa in Sardegna ma quest'ultima non sia abbastanza capiente o comunque non idonea ad ospitare un numero così elevato di beneficiari, è prevista la possibilità di affittare una sala più consona per lo svolgimento delle attività pianificate?

RISPOSTA AL QUESITO 20) Tra le spese ammissibili sono annoverati anche i canoni (di locazione).

QUESITO 21 Opero come rappresentante legale di un'associazione no profit di promozione sociale che da anni porta avanti diversi progetti. Da luglio, sono presidente di una cooperativa sociale di tipo a. Ma leggendo il bando non posso partecipare perché non abbiamo esperienza come cooperativa. Al bando posso partecipare in ats come cooperativa e associazione, pur essendo presidente di entrambe?

RISPOSTA AL QUESITO 21) Vedasi risposta al sotto quesito 1.1). Tutti i componenti una ATS devono avere i requisiti richiesti.

QUESITO 22. *(articolato in 2 sotto quesiti)*

SOTTO QUESITO 22.1 Ci siamo resi conto di aver presentato un progetto che erroneamente interpretava l'avviso con la possibilità di replica delle attività frontali con la conseguenza della duplicazione/triplicazione dei costi della quota relativa di contributo.

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 22.1) È facoltà del proponente rettificare la propria istanza entro i termini. In tal caso la integrazione sposta la data di ricezione valida ai fini dell'ordine cronologico a quella di ricezione dell'integrazione.

SOTTO QUESITO 22.1 Come deve essere presentata l'integrazione?



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

RISPOSTA AL SOTTO QUESITO 22.1) È facoltà del proponente rettificare la propria istanza entro i termini. In tal caso tale rettifica sposta la data di ricezione valida ai fini dell'ordine cronologico a quella di ricezione dalla rettifica. La rettifica deve essere fatta in uno dei tre seguenti modi (a seconda che si integri la domanda con un nuovo documento da aggiungere o si sostituisca un precedente con uno nuovo): a) Re nvio integrale dell'istanza, con indicazione che essa sostituisce quella precedente; b) invio del documento aggiunto con indicazione della domanda (data e ora di invio) a cui fare riferimento; c) invio del documento da sostituire con indicazione della domanda (data e ora di invio) a cui fare riferimento e del documento che deve essere sostituito. Nel caso di modifiche che interessano il preventivo economico e quindi il contributo richiesto il proponente consideri tutti i relativi documenti (compresa la domanda di contributo che deve essere rettificata se modificato tale importo).

Il Direttore del Servizio

Alessandro Corrias